

COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA

Provincia di ALESSANDRIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di ARQUATA SCRIVIA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

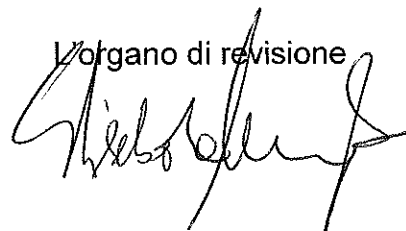
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Arquata Scrivia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti, lì 4 giugno 2020

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

*La sottoscritta **MORAGLIO ELISABETTA** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 29.04.2017 e prorogata con GC n. 26 del 08.04.2020;*

- ♦ ricevuta in data 18/05/2020 pec prot 6669 la relazione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 18.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione ;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 1

- ♦ i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Arquata Scrivia registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.368 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
asilo nido	181.418,85	242.873,82	61.454,97	75%
impianti sportivi	32.876,50	65.676,20	32.799,70	50%
corsi extrascolastici	14.810,00	21.335,42	6.525,42	69,42%
mensa	22.952,29	27.896,98	4.944,69	82,28%
parcheggi	44.588,90	1.540,38	- 43.048,52	100,00%
			-	
			-	
			-	
TOTALE	296.646,54	359.322,80	62.676,26	82,56%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.451.459,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.451.459,88

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 575.944,22	€ 1.107.244,95	€ 1.451.459,88
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 242.757,59	€ 279.232,18	€ 387.892,99

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 546.372,34	€ 242.757,59	€ 279.232,18
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 546.372,34	€ 242.757,59	€ 279.232,18
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 83.502,98	€ 51.856,21	€ 265.762,55
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 387.117,73	€ 15.381,62	€ 157.101,74
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 242.757,59	€ 279.232,18	€ 387.892,99
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 242.757,59	€ 279.232,18	€ 387.892,99

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.641.803,28, come risulta dalle seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	279.575,89
Totale accertamenti di competenza	+	6.534.903,78
Totale impegni di competenza	-	6.146.796,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	410.647,22
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	257.035,53

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,01
Minori residui attivi riaccertati	-	55.403,58
Minori residui passivi riaccertati	+	95.071,83
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	39.668,26

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	257.035,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	39.668,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	756.722,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.588.377,34
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	=	2.641.803,28

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.017.403,87	€ 3.976.018,90	€ 3.053.946,60	76,80915702
Titolo II	€ 253.148,63	€ 196.783,23	€ 133.382,62	67,78149744
Titolo III	€ 1.262.510,05	€ 987.618,68	€ 706.638,16	71,54969568
Titolo IV	€ 2.992.097,22	€ 511.557,31	€ 329.136,27	64,34005801
Titolo V	€ 1.180,00	€ 1.180,00	€ 1.180,00	100

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2019)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	101.049,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.160.420,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	4.192.037,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	166.905,73
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	35.446,87
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	373.346,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		493.734,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	67.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	132.497,74
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		428.736,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019	(-)	2.034,72
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.314,11
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		424.387,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	85.522,23
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		338.865,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	689.222,15
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	178.525,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	512.737,31
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	132.497,74
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	719.667,29
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	243.741,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	35.446,87
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		585.021,28
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	146.112,57
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		438.908,71
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		438.908,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.013.757,68
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019		2.034,72
- Risorse vincolate nel bilancio		148.426,68
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		863.296,28
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		85.522,23
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		777.774,05

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		428.736,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	67.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019	(-)	2.034,72
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	85.522,23
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.314,11
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		271.365,34

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 279.575,89	€ 166.905,73
FPV di parte capitale	€ -	€ 243.741,49
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 133.567,38	€ 101.049,90	€ 166.905,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 58.253,01	€ 64.702,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 110.474,41	€ 20.363,98	€ 83.120,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 23.092,97	€ 11.013,94	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 19.082,34
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ 11.418,97	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 29.849,90	€ 178.525,99	€ 243.741,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 270.891,30	€ 152.787,99	€ 222.689,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 4.200,00	€ 25.738,00	€ 21.051,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 23.399,60	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 2.641.803,28., come risulta dai seguenti elementi:

Comune di Arquata Scrivia				
Allegato a) Risultato di amministrazione.				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				1.107.244,95
RISCOSSIONI	(+)	1.666.859,78	5.070.159,71	6.737.019,49
PAGAMENTI	(-)	1.270.780,37	5.122.024,19	6.392.804,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.451.459,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.451.459,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.290.119,27	1.464.744,07	2.754.863,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	129.099,99	1.024.772,73	1.153.872,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			166.905,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			243.741,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			2.641.803,28

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	1.179.645,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	117.599,54
Totale parte accantonata (B)	1.297.244,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	70.032,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	64.528,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	134.490,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	124.595,98
Altri vincoli	20.171,95
Totale parte vincolata (C)	413.819,69
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	30.507,72
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	900.231,19
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione, come disavanzo da ripianare	

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.824.725,63	€ 2.345.099,49	€ 2.641.803,20
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.013.757,94	€ 1.209.687,73	€ 1.297.244,68
Parte vincolata (C)	€ 456.236,30	€ 480.215,64	€ 413.819,60
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 12.914,18	€ 14.587,60	€ 30.507,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 341.817,21	€ 640.608,52	€ 900.231,20

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di € 2.345.099,49. Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2018 per € 756.722,15 così destinate:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo da applicare
fondi accantonati	1.209.687,73	0,00	1.209.687,73
fondi vincolati	480.215,64	224.828,72	255.386,92
fondi destinati	14587,6	0,00	14.587,60
fondi liberi	640.608,52	531.893,43	108.715,09
totale	2.345.099,49	756.722,15	1.588.377,34

L'avanzo vincolato ad euro 224.828,72 è stato utilizzato :

- per 'efficientamento energetico del palazzo comunale per euro 119.800,00. Somma non impegnata per euro 33.774,65 ritornata in avanzo vincolato per euro 108.161,52.
- per sentenza contenziosa piscina per euro 52.892,55
- per sistemazione scuole per un totale di euro 30.000,00

L'avanzo libero pari ad euro 531.893,43 di cui euro 67.500,00 per spesa corrente non ripetitiva impegnata per euro 53.601,55 ed euro 464.393,43 per spesa in conto capitale impegnata per euro 102.445,59 totale impegnato euro 156.047,14 – economia euro 375.846,29 , utilizzato come segue :

- lavori di efficientamento energetico palazzo comunale applicato avanzo per euro 258.063,83 impegnati zero,
- strade via roma –pradella –chittandrino – applicato avanzo per euro 150.000,00 -impegnati euro 90.000,00;
- monitor previsti applicato avanzo per euro 5.380,00 impegnati euro 5.236,61.
- acquisizione attrezzature scuole medie –lavapavimenti applicato avanzo per 3.200,00 impegnati euro 2.745,00
- riqualificazione parco gaslini previsti euro 42.349,00 impegnati zero
- acquisizione attrezzature asilo nido –lavapavimenti applicato avanzo per 3.200,00 impegnati euro 2.745,00
- acquisizione mobili e arredi ragioneria applicato avanzo per 2.000,00 impegnati euro 1.718,98

Durante l'esercizio non sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali.

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			Fondo riserva	Fondo riserva	Altre riserve	Fondo riserva	Fondo riserva	Fondo riserva	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 224.828,72					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 25 del 08.04.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 08.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.012.382,62	€ 1.666.859,78	€ 1.290.119,27	-€ 55.403,57
Residui passivi	€ 1.494.951,39	€ 1.270.780,37	€ 129.099,99	-€ 95.071,03

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 53.088,19	€ 95.071,83
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 2.315,38	€ -
MINORI RESIDUI	€ 55.403,57	€ 95.071,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Fissato in €1.179.645,14 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	+	1.095.743,52
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	203.135,87
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2+3)	+	1.298.879,39
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019*	-	1.179.645,14
6	Quota svincolata	+	- 119.234,25

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.179.645,14

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2019

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2019	+	15.724,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2019	-	15.724,00

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.723,33
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.723,33

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2017	2018	2019
2,80%	2,42%	2,20%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	5.676.761,86	5.170.579,09	4.846.493,32	4.513.516,15
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati (-)	361.630,98	355.572,35	366.381,28	373.346,78
Estinzioni anticipate (-)	206.704,35			
Altre variazioni (+)	62.152,56	31.486,58	33.404,11	35.438,42

Totale fine anno	5.170.579,09	4.846.493,32	4.513.516,15	4.175.607,79
------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2017	2018	2019
Oneri finanziari	138.887,43	127.669,39	113.653,75
Quota capitale	355.572,35	366.381,28	373.346,78
TOTALE	494.459,78	494.050,67	487.000,53

L'ente nel 2019 *ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.CC 34 DEL 21.10.2019 di mutui seguito elencati :

Progressivo	N. posizione prestito originario	Debito residuo al 01/01/2019	Tasso fisso prima della rinegoziazione	Scadenza originaria prestito	del
1	4391485/00	34.753,49	5,53%	31/12/2025	
2	4409040/00	47.485,36	5,33%	31/12/2025	
3	4428031/00	81.462,78	4,41%	31/12/2023	

TABELLA B

Progressivo	N. posizione prestito originario	Debito residuo	Tasso previsionale	Data ammortamento	fine
1	4391485/00	34.753,49	0,29%	31/12/2025	
2	4409040/00	47.485,36	0,29%	31/12/2025	
3	4428031/00	81.462,78	0,097%	31/12/2023	

CONSIDERATO che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2015, modificato da ultimo con l'art.1, comma 867 della Legge n. 205/2017), che, all'art. 7, comma 2, ha stabilito che *"per gli anni dal 2015 al 2020 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione"*;

DATO ATTO che le posizioni rinegoziabili elaborate nell'allegato "A" al Decreto MEF 30 Agosto 2019, sono 3, di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche:

	IMPORTI
Mutui rinegoziati rata ante semestrale	€ 16.302,50
Mutui rinegoziati rata post semestrale	€ 14.106,30
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 4.392,40
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 4.392,40
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato la minor spesa al finanziamento della spesa corrente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.013.757,68
- W2* (equilibrio di bilancio): € 863.296,28
- W3* (equilibrio complessivo): € 777.774,05
- per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 143.679,21	€ 57.612,26	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 143.679,21	€ 57.612,26	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.309,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.741,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.567,91	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 86.066,95	
FCDE al 31/12/2019	€ 34.246,04	39,79%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 17.436,56	
Residui riscossi nel 2019	€ 17.436,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 17.420,41	
Residui totali	€ 17.420,41	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che il gettito 2019 è stato pari a €. 1.124.623,37 di cui:

IMU ordinaria per € 980.944,16., in calo rispetto al gettito 2018 (€.1.025.000,00.)

IMU recupero evasione per € 143.679,21, in calo rispetto agli accertamenti 2018 (€. 214.806,49).

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 13.824,33	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.484,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 268,79	
Residui al 31/12/2019	€ 71,00	0,51%
Residui della competenza	€ 12.583,09	
Residui totali	€ 12.654,09	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che il gettito 2019 è stato pari a €480.943,70 di cui:

TASI ordinaria per € 480.000,00, in calo rispetto al gettito 2018 (€. 506.200,00.)

TASI recupero evasione per € 943,70, in calo rispetto agli accertamenti 2018 (€. 43.188,00).

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.267.954,39	
Residui riscossi nel 2019	€ 224.635,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 46.306,88	
Residui al 31/12/2019	€ 997.011,72	78,63%
Residui della competenza	€ 311.008,62	
Residui totali	€ 1.308.020,34	
FCDE al 31/12/2019	€ 956.555,27	73,13%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 119.343,90	€ 26.496,95	€ 46.459,91
Riscossione	€ 43.416,16	€ 118.194,01	€ 41.790,06

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 37.611,11	31,51%
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 28.800,71	€ 21.669,21	€ 24.990,40
riscossione	€ 20.001,01	€ 12.705,78	€ 12.705,78
%riscossione	69,45	58,64	50,84

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 28.800,71	€ 21.669,21	€ 24.990,47
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 9.050,56	€ 5.672,95	€ 7.492,14
entrata netta	€ 19.750,15	€ 15.996,26	€ 17.498,33
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 13.212,38	€ 11.831,02	€ 11.966,06
% per spesa corrente	66,90%	73,96%	68,38%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 35.695,95	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.696,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 29.999,54	84,04%
Residui della competenza	€ 5.974,05	
Residui totali	€ 35.973,59	
FCDE al 31/12/2019	€ 23.613,06	65,64%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 296.707,04

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 94.836,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 34.902,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5,16	
Residui al 31/12/2019	€ 59.928,65	63,19%
Residui della competenza	€ 45.923,75	
Residui totali	€ 105.852,40	
FCDE al 31/12/2019	€ 70.750,40	66,84%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.220.427,22	€ 1.206.353,47	-14.073,75
102	imposte e tasse a carico ente	€ 94.298,04	€ 88.029,28	-6.268,76
103	acquisto beni e servizi	€ 2.375.315,34	€ 2.407.927,98	32.612,64
104	trasferimenti correnti	€ 244.099,64	€ 235.465,12	-8.634,52
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 127.669,39	€ 113.653,75	-14.015,64
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 71.446,45	€ 64.025,40	-7.421,05
110	altre spese correnti	€ 79.755,02	€ 76.582,19	-3.172,83
TOTALE		€ 4.213.011,10	€ 4.192.037,19	-20.973,91

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101 +109+110	€ 1.359.720,15	€ 1.226.353,47
Spese macroaggregato 103	€ 30.413,19	€ 5.035,76
Irap macroaggregato 102	€ 84.583,11	€ 71.808,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.474.716,45	€ 1.303.197,85
(-) Componenti escluse (B)	€ 210.147,77	€ 210.021,26
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.264.568,68	€ 1.093.176,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o,

comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato alla contabilità patrimoniale di cui all'allegato nr. 4/3 del Dlgs 118/211.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2019 è pari ad euro 325.520,50

La gestione operativa chiude con un risultato positivo pari a 569.299,52

La gestione finanziaria chiude con un risultato negativo di - 44.616,89 quale saldo tra interessi passivi e proventi da società partecipate.

La gestione straordinaria chiude con un risultato negativo di -319.171.87 dovuto ai seguenti valori :

PROVENTI

A) DI EURIO 171.232,53 per sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo frutto principalmente di operazioni di riaccertamento dei residui relativi ad economie e proventi da permessi da costruire. sono indicati in tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato ed altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.- tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione dei debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 69.034,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ACOS SPA	10,51%	69.034,00

ONERI

B) DI EURO 490.404,40 sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo .

Le imposte sono pari ad euro 79.285,95 e corrispondono all'irap.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
17.094,08	624.428,01	525.175,85

Comune di Arquata Scrivia

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO (Anno 2019)

CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.510.881,97	3.592.558,33		
2	Proventi da fondi perequativi	465.136,93	465.136,93		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	294.052,61	256.481,41		
a	Proventi da trasferimenti correnti	196.783,23	256.481,41		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	14.946,05	0,00		E 20c
c	Contributi agli investimenti	82.323,33	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	607.985,86	647.918,35	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	254.327,58	282.487,26		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	353.658,28	365.431,09		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	268.216,50	156.117,63	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.146.273,87	5.118.212,65		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	71.477,20	60.124,08	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.318.028,39	2.295.696,04	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	18.272,39	18.835,16	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	245.465,12	244.099,64		
a	Trasferimenti correnti	235.465,12	244.099,64		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	10.000,00	0,00		
13	Personale	1.213.206,61	1.181.525,67	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	525.175,85	624.428,01	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.499,38	3.517,05	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	522.676,47	620.910,96	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	87.556,95	217.693,28	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	97.791,84	136.865,02	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.576.974,35	4.779.266,98		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		569.299,52	338.945,75		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	69.034,00	85.907,12	C15	C15
a	da società controllate	69.034,00	69.034,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	16.873,12		
20	Altri proventi finanziari	2,86	1,55	C16	C16
Totale proventi finanziari		69.036,86	85.908,67		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	113.653,75	127.669,39	C17	C17
a	Interessi passivi	113.653,75	127.669,39		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		113.653,75	127.669,39		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-44.616,89	-41.760,72		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	278.257,97	252.455,02	D18	D18
23	Svalutazioni	78.962,28	0,00	D19	D19

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO (Anno 2019)

CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
TOTALE RETTIFICHE (D)		199.295,69	252.455,02		

CONTO ECONOMICO (Anno 2019)

CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	171.232,53	254.871,99	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	171.232,53	254.871,99		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	171.232,53	254.871,99		
25	Oneri straordinari	490.404,40	262.273,10	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	35.446,87	52.319,99		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	454.957,53	209.953,11		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	490.404,40	262.273,10		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-319.171,87	-7.401,11		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	404.806,45	542.238,94		
26	Imposte	79.285,95	83.522,90	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	325.520,50	458.716,04	E23	E23

STATO PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Con determinazione del servizio finanze nr 461 del 22/10/2018 si è proceduto ad affidare la ricognizione straordinaria dei beni immobili comunali il cui lavoro si è concluso con l'aggiornamento di scritture anno 2019.

Come evidenziato nella nota integrativa pervenuta in data 15/05/2020, lo stato patrimoniale del comune di Arquata Scrivia al 31/12/2019 evidenzia, rispetto a quanto approvato a consuntivo 2017 e 2018 una serie rilevante di variazioni patrimoniali non riconducibili a movimentazioni di bilancio e frutto dell'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare compiuta nel corso del 2018.

Tale attività ha comportato una revisione sostanziale del patrimonio immobiliare sotto l'aspetto sia della consistenza numerica dei beni censiti sia del valore attribuito agli stessi e della corretta classificazione civilistica. Si rinvia alla nota integrativa pervenuta in data 15/05/2020.

Si è proceduto successivamente alle scritture di ripresa dei risconti e ratei passivi e all'avvio delle

scritture di esercizio , integrate alla contabilità finanziaria Si è proceduto ad una variazione patrimoniale portando a riserva il valore delle partecipazioni .

Nuove acquisizioni pari ad euro 657.361,89 di cui mandati anno 2019 per euro 377.273,02 e fatture per euro 280.088,83 hanno riguardato i seguenti lavori:

- lavori di consolidamento suolo –alluvione 2019 euro 46.779,73
- strade e segnaletica stradale euro euro 84.608,76
- illuminazione pubblica euro 38.552,34
- parchi e giardini euro 4.000,21
- cimiteri euro 9.053,00
- manutenzioni scuola elementare euro 28.995,03
- manutenzioni scuola media euro 10.396,79
- efficientamento energetico palazzetto euro 2.738,51
- piscina comunale euro 54.112,55
- asilo nido euro 1.360,30
- manutenzioni biblioteca euro 2.135,00

Le immobilizzazioni in corso sono pari ad euro 1.290.378,23 di cui euro 374.629,67 sono relative all'anno 2019 di cui euro 231.948,77 fatture contabilizzate nell' anno 2019 e hanno riguardato i seguenti lavori:

- lavori di messa in sicurezza cimitero di varinella per euro 61.408,48
- lavori relativi alla videosorveglianza per euro 65.483,15
- lavori di riordino asta del torrente scrivìa per euro 96.800,85
- riqualificazione energetica scuola media Leonardo da Vinci per euro 150.937,19 che comprende fattura per saldo lavori di euro 83.341,29 che si aggiungono ai 507.398,00 fattura nr 29/E 2018 del 28/08/2018 di cui euro 100.000,00 pagati con mandato nr 2630 del 17/12/2018 –ditta Cesag

PATRIMONIO NETTO

- Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto , a garanzia della struttura patrimoniale dell'amministrazione pubblica .
- Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione di utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del conto.
- Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che , in caso di perdita , è primariamente utilizzata per la copertura , a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera di Consiglio. Al pari del fondo di dotazione , sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio ,con apposita delibera del Consiglio in occasione del bilancio consuntivo.
- L'Amministrazione è chiamata a fornire un 'adeguata informativa all'interno della relazione sulla copertura delle perdite ; in particolare l'eventuale perdita risultante dal bilancio di esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto ,escluso il fondo di dotazione .
- Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita di esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri .
- Per i comuni la quota dei permessi di costruire che nei limiti stabiliti dalla legge, non è destinata al finanziamento delle spese correnti ,costituisce incremento delle riserve .
- Risultato di esercizio di euro 325.520,50
- Valore dell'accertamento dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti pari ad euro 2.339.917,37 di cui euro 46.459,91 quota 2019
- In applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal

rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un totale di €. 13.708.338,89

- - La variazione del patrimonio netto, pari a Euro 20.147.599,81
 -
- corrisponde al risultato economico dell'esercizio più le riserve

Comune di Arquata Scrivia

Allegato n. 30 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2019)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	1.521,84	B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	B14	B14
5	Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	50.385,40	B16	B16
9	Altre	2.393,59	0,00	B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali		2.393,59	52.007,24		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>					
II 1	Beni demaniali	7.710.279,27	9.807.228,19		
1.1	Terreni	100.803,03	0,00		
1.2	Fabbricati	303.531,21	0,00		
1.3	Infrastrutture	7.305.945,03	4.200,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	9.803.028,19		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	9.843.383,53	10.425.499,38		
2.1	Terreni	1.405.117,82	900.562,86	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	8.324.060,21	8.633.550,95		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	1.304,34	1.630,44	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	39.134,50	21.030,84	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	8.232,54	11.226,19		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.431,88	13.830,14		
2.7	Mobili e arredi	27.702,24	18.010,03		
2.8	Infrastrutture	0,00	825.657,93		
2.99	Altri beni materiali	24.400,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.304.936,52	1.472.290,47	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		18.858.599,32	21.705.018,04		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	5.345.560,14	5.177.833,96	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	5.345.560,14	5.177.833,96	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	136.643,60	136.643,60	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	136.643,60	136.643,60	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		5.482.203,74	5.314.477,56		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		24.343.196,65	27.071.502,84		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2019)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	992.608,22	926.423,11		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	992.608,22	926.423,11		
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	288.557,88	629.292,26		
	a verso amministrazioni pubbliche	288.557,88	629.292,26		
	b imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
	c imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	4.000,00	0,00		
	3 Verso clienti ed utenti	131.116,97	141.000,91	CI1	CI1
	4 Altri Crediti	163.188,03	219.922,82	CI5	CI5
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c altri	163.188,03	219.922,82		
	Totale crediti	1.575.471,20	1.916.639,10		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CH1,2,3,4,5	CH1,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	CH6	CH5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.451.459,88	1.107.244,95		
	a Istituto tesoriere	1.451.459,88	1.107.244,95		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.451.459,88	1.107.244,95		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.026.931,08	3.023.884,05		
D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi	164,59	164,59	D	D
	2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	164,59	164,59		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.370.292,32	30.095.551,48		

Comune di Arquata Scrivia

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2019)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	212.085,58	212.085,58	AI	AI
II	Riserve	19.609.993,73	21.935.207,29		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	314.843,61	108.582,59	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	3.024.828,35	5.724.015,77	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	2.339.917,37	2.293.457,46		
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.708.338,89	13.809.153,47		
	e altre riserve indisponibili	222.065,51	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	325.520,50	458.716,04	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		20.147.599,81	22.606.008,91		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	117.599,54	113.944,21	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		117.599,54	113.944,21		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	4.175.607,79	4.513.516,15		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ oltre amministrazioni pubbliche	5.998,51	7.998,01		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.169.609,28	4.505.518,14	D5	
2	Debiti verso fornitori	805.226,77	1.096.305,70	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	91.980,49	110.035,10		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	48.965,68	38.219,59		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	43.014,81	71.815,51		
5	Altri debiti	256.665,46	296.786,05	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	28.110,53	7.047,63		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.432,95	2.224,49		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	224.121,98	287.513,93		
TOTALE DEBITI (D)		5.329.480,51	6.016.643,00		

Comune di Arquata Scrivia

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2019)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	64.702,63	58.253,01	E	E
	Risconti passivi	1.710.909,83	1.300.702,35	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.486.608,08	1.118.780,06		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.486.608,08	1.118.780,06		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	224.301,75	181.922,29		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.775.612,46	1.358.955,36		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		27.370.292,32	30.095.551,48		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	1.724.926,22	1.456.777,39		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.724.926,22	1.456.777,39		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

